



Nuovo parcheggio nell'area di riorganizzazione della sosta dell'ex Prandina

Via Orsini - foglio 88 particelle 496, 497, 498

PROGETTO ESECUTIVO

S.D.03

FASCICOLO DELL'OPERA

committenza:

APS HOLDING S.P.A.
Via Salboro 22/b 35124 - Padova
DIREZIONE MOBILITA' E SOSTA - 3
RUP: arch. Gaetano Panetta

progetto
complessivo:

SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria srl
via Frà Paolo Sarpi 37 int.2 35133 Padova (PD)
sa.sviluppoarchitettura@gmail.com

piano di sicurezza
e coordinamento:

ESSE TI ESSE INGEGNERIA s.r.l
Sede legale: via P. Bronzetti, 30 - 35138 Padova
e-mail: progettazione@essetiesse.it
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Pierangelo VALERIO

rev. 03

rev. 02

rev. 01

aprile 2026

PP_APS_PK_ESEC_S.D.03_FASCICOLO DELL'OPERA

emissione

SRC

VAL

data:

nome file:

descrizione:

redatto:

approvato:

FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE.....	2
CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati	3
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera e individuazione dei soggetti interessati	3
CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	5
Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	6
SCHEDA II-1-A Pavimentazioni esterne – pavimentazione stradale	6
SCHEDA II-1-B Impianti elettrici e speciali.....	8
Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	13
SCHEDA II-2-... 13	
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	14
SCHEDA II-3-A 14	
CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.....	15
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	16
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	17
Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	18
ALLEGATI:	19

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il Fascicolo tiene conto del *Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti*, di cui all'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*
- h) Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:*
 - utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
 - mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera e individuazione dei soggetti interessati

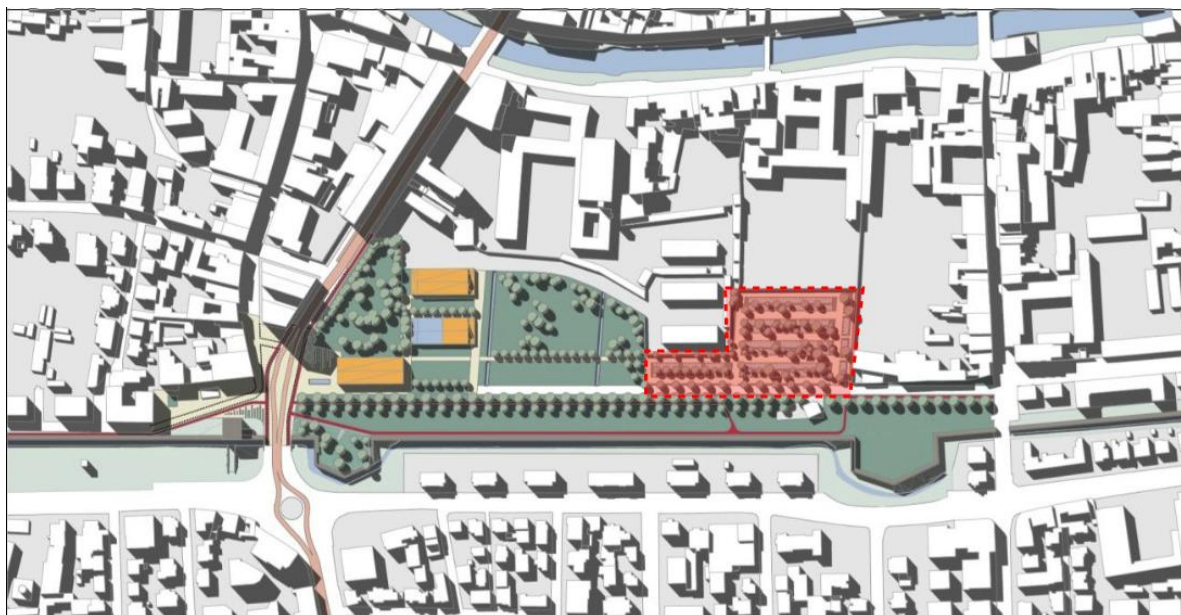
Descrizione sintetica dell'opera

Oggetto del presente Fascicolo dell'opera è la realizzazione di un'area di parcheggio a raso nell'area dell'ex Prandina nel Comune di Padova (PD) accessibile da via Nicolò Orsini. Il progetto prevede la realizzazione di un "parcheggio boscato" nel sedime dell'area dove sono stati demoliti gli edifici in base al primo stralcio dei lavori.

L'area oggetto di intervento si presenta quindi libera da immobili a seguito delle demolizioni già effettuate con il primo stralcio. Il secondo stralcio dei lavori di realizzazione del parcheggio avverrà nell'area priva di edifici, di edificato rimangono alcune platee di fondazione da demolire, la vecchia sede stradale ed aree verdi.

L'intervento prevede la realizzazione di un "Parcheggio Boscato" funzionale alle attività turistiche e sociali previste per gli edifici ad uso civico e servizi dell'area ed alle attività del Centro Storico. Caratteristiche:

- Mantenimento della vegetazione di pregio esistente.
- Nessun consumo di suolo.
- Reversibilità.
- Maggior vegetazione nel parcheggio rispetto alla media cittadina e nella forma di "bosco".
- Densità pari ad 1posto/35 mq > 1posto/25 mq (valore standard).
- Utilizzo di materiali drenanti.
- Intervento economico e di veloce realizzazione.
- Riduzione delle superfici impermeabili.



Alternativa con parcheggio boscato (250 stalli) (fonte DOCFAP). In rosso l'area oggetto di intervento.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

Via Niccolò Orsini s/n

Località:

Comune di Padova

Committente

APS Holding S.p.A.

Indirizzo

Via Salboro, 22/b
35124 - Padova

telefono

Responsabile dei lavori (RUP)

Arch. Gaetano Panetta
c/o APS Holding S.p.A.

Indirizzo

Via Salboro, 22/b

telefono	35124 - Padova
----------	----------------

Progettista - Capogruppo Mandatario	Arch. Linda Bagaglio SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l
Indirizzo	Sede legale: Via delle Industrie, 1° 35010 Limena (PD) Sede op.: Via Frà Paolo Sarpi, 37 int. 2 35138 Padova
telefono	

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	Ing. Pierangelo Valerio c/o ESSE TI ESSE INGEGNERIA SRL
Indirizzo	Sede legale: Via P. Bronzetti, 30 – 35138 Padova Sede operativa: Via Armistizio, 135 – 35142 Padova
telefono	

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori	Ing. Pierangelo Valerio c/o ESSE TI ESSE INGEGNERIA SRL
Indirizzo	Sede legale: Via P. Bronzetti, 30 – 35138 Padova Sede operativa: Via Armistizio, 135 – 35142 Padova
telefono	

Direttore dei lavori	Arch. Linda Bagaglio SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l
Indirizzo	Sede legale: Via delle Industrie, 1° 35010 Limena (PD) Sede op.: Via Frà Paolo Sarpi, 37 int. 2 35138 Padova
telefono	

Impresa appaltatrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Pierangelo Valerio		Aprile 2026

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-A	Pavimentazioni esterne – pavimentazione stradale	<i>Ordinaria e straordinaria manutenzione</i>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione e ripristino di pavimentazioni di varia tipologia.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti, cadute a livello • Urti, colpi, impatti, compressioni • Punture, tagli, abrasioni, lesioni • Movimentazione manuale dei carichi • Inalazioni tossiche o nocive • Rumore, Vibrazioni • Proiezione schegge, frammenti, schizzi • Possibile utilizzo di sostanze pericolose • Esposizione al traffico veicolare • tagli, abrasioni, escoriazioni • Sforzi eccessivi per movimentazione di carichi • Ribaltamento delle macchine operatrici • Passaggio di non addetti ai lavori nelle zone di lavoro. • Investimento dei non addetti ai lavori • Caduta dall'alto • Esposizione a vapori bituminosi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le lavorazioni manutentive interessano pavimentazioni carrabili e pedonali interne ad un'area di parcheggio pubblico, caratterizzata dalla possibile presenza di traffico veicolare e pedonale.

Le attività dovranno essere eseguite previa delimitazione delle aree di intervento, con eventuale parzializzazione o interdizione temporanea delle aree interessate.

Dovrà essere valutata preventivamente la compatibilità delle lavorazioni con la presenza di utenti e veicoli, prevedendo adeguate misure di segnalazione, deviazione e protezione.

Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada e personale addetto all'apposizione della segnaletica in possesso dei requisiti in tema di formazione, informazione e addestramento previsti dalla normativa vigente (Decreto 22 Gennaio 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 Febbraio 2019). Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Valutazione preventiva della compatibilità di ingombri dei mezzi previsti e la eventuale presenza di elementi e sopra/sottoservizi interferenti.

Indumenti ad alta visibilità. Le imprese esecutrici dovranno essere in possesso dei necessari D.P.I. previsti nelle schede di sicurezza delle eventuali sostanze pericolose che dovessero essere utilizzate nelle lavorazioni.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		<p>Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.</p> <p>Mantenere accesi perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Controllo della posizione dei sottoservizi e in caso di dubbio sospendere l'erogazione

		durante i lavori.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		Le imprese dovranno provvedere tramite proprio generatore. Utilizzare preferibilmente attrezzature indipendenti dall'impianto elettrico. Segnalare il percorso di eventuali cavi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Informare il personale sulla corretta modalità di movimentazione manuale dei carichi. Fare uso di adeguata apparecchiatura di sollevamento per i carichi più pesanti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Predisporre idonea segnaletica, recintare le zone di lavoro. Segnalare il pericolo e, nelle zone di passaggio, intercludere lo stesso. Apporre cartello con l'indicazione "Lavori in corso – Impedito l'accesso ai non addetti ai lavori". Per il trasporto di oggetti ingombranti prevedere un addetto che anticipi il carico. Rispettare il silenzio durante le ore di riposo.

<i>Tavole allegate:</i>	Esempi di delimitazioni
	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Pierangelo Valerio		Aprile 2026

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-B	Impianti elettrici e speciali	Manutenzione ordinaria (verifica, controllo funzionalità elementi, regolazione, sostituzione accessori e parti minori, etc.), manutenzione straordinaria (limitate porzioni)

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica, ispezione, riparazione o sostituzione elementi danneggiati (limitate porzioni), manutenzione ordinaria, ripristino elementi/porzioni e minuti interventi manutenzione straordinaria.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti, cadute a livello • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Proiezione di materiale • Punture, tagli, abrasioni, lesioni • Inalazioni tossiche o nocive • Rumore, Vibrazioni • Ustioni, incendio • Elettrocuzione

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
<p>In funzione della natura degli interventi previsti valutare di concerto con la Committenza la necessità di adottare specifici accorgimenti/procedure/pianificazione, al fine di limitare le interferenze con eventuali soggetti terzi.</p> <p>Valutazione preventiva della compatibilità di ingombri dei mezzi previsti e la eventuale presenza di elementi e sopra/sottoservizi interferenti.</p> <p>Le imprese esecutrici dovranno essere in possesso dei necessari DPI previsti nelle schede di sicurezza delle eventuali sostanze pericolose che dovessero essere utilizzate nelle lavorazioni.</p>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Percorsi e corridoi interni ed esterni.	<p>L'accesso a locali e vani tecnici dovrà tassativamente avvenire previa espressa autorizzazione scritta da parte della Committenza, avendo cura di garantire la segregazione delle aree a rischio e la chiusura delle aperture (es. al termine degli orari di lavoro, etc.). Interventi generalmente effettuati al piano, ovvero mediante impiego di trabattello.</p> <p>Per elementi/porzioni collocati in luoghi altrimenti difficilmente raggiungibili con altri sistemi più sicuri (es. ponteggio, etc.), ovvero nel caso in cui si preveda una breve durata della lavorazione e sia possibile garantire un adeguato livello di sicurezza, potrà valutarsi l'impiego di scale a norma quale sistema di accesso.</p> <p>In via generale, si sconsiglia l'impiego di scale o similari per l'accesso al luogo di lavoro, potendo queste essere eventualmente adoperate in via residuale e per interventi che - per natura, tipologia e modalità esecutive - possano essere effettuati garantendo la sicurezza dei lavoratori e di terzi.</p> <p>Si evidenzia la necessità di proteggere sporti su vuoto, mettendoli preventivamente in sicurezza e/o rendendoli inaccessibili, prevedendo barriere e/o integrando i parapetti/protezioni collettive e in ogni caso ricercando modalità operative tali da garantire la caduta totalmente prevenuta dell'operatore. Analogamente, particolare</p>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
		<p>attenzione dovrà inoltre essere posta in presenza di lavorazioni ove l'operatore possa trovarsi a stazionare e/o sporgersi al di sopra dell'ordinario livello dei parapetti. Individuare idonei DPI anticaduta per le lavorazioni effettuate in quota, ed in generale ove non sia possibile eliminare il rischio attraverso dispositivi di protezione collettiva (es. parapetti, etc.).</p> <p>Obbligo di utilizzo dei necessari DPI.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		<p>Previo benessere della Committenza preventiva messa in sicurezza (es. disalimentazione, sezionamento con apposizione di cartellonistica di avviso e blocchi ai sistemi di manovra contro accidentale riavvio/rialimentazione) di eventuali dotazioni impiantistiche interferenti con le lavorazioni.</p> <p>In funzione delle porzioni di impianto volta per volta sezionate, potrà rendersi necessario l'utilizzo di soli utensili manuali/a batteria, ovvero la derivazione mediante idonee prolunghe e/o sottoquadri da sezioni limitrofe.</p> <p>Segnalare e segregare preventivamente le aree (a terra, etc.) a rischio di caduta di materiale dall'alto, rendendole inaccessibili e integrando le delimitazioni e protezioni in funzione dell'avanzamento dei lavori e delle necessità di garantire la sicurezza di terzi.</p> <p>Garantire la separazione delle zone di lavoro rispetto alle aree accessibili da terzi.</p> <p>Verificare l'assenza di fattori o condizioni tali da compromettere la sicura esecuzione delle attività, astenendosi dall'effettuare lavorazioni sino ad avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza. Garantire la stabilità di depositi di materiali e attrezzature/similari.</p> <p>Non ingombrare i percorsi e le aree operative con depositi o prolunghe.</p> <p>In presenza di lavorazioni comportanti rischio di innesco incendio, garantire la presenza di idoneo numero di sistemi di estinzione (es. estintori).</p> <p>Gli operatori dovranno fare uso di idonei DPI.</p> <p>Garantire adeguata ventilazione delle aree, ove siano impiegate sostanze e/o effettuate lavorazioni con produzione di fumi o similari; preferire prodotti a bassa tossicità, e consultare preventivamente le relative schede di sicurezza.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		<p>Le imprese dovranno provvedere tramite proprio generatore.</p> <p>Utilizzare preferibilmente attrezzature indipendenti dall'impianto elettrico.</p> <p>Segnalare il percorso di eventuali cavi.</p>
<i>Approvvigionamento e</i>		L'approvvigionamento e la movimentazione

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>movimentazione materiali</i>		<p>dei materiali dovranno avvenire mediante mezzi idonei, compatibili con la viabilità interna ed esterna all'area di parcheggio.</p> <p>Le operazioni dovranno essere effettuate preferibilmente in condizioni di area interdetta o parzializzata, prevedendo idonea delimitazione e segnalazione delle zone di intervento.</p> <p>La movimentazione potrà avvenire mediante mezzi meccanici (autocarri, piccoli mezzi operativi) o manualmente per carichi limitati.</p> <p>Garantire la stabilità dei materiali durante le fasi di carico, trasporto e scarico.</p> <p>Dovranno essere adottate misure per evitare interferenze con il traffico veicolare e pedonale, prevedendo, se necessario, personale a terra per la regolazione delle manovre.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		<p>L'approvvigionamento e la movimentazione delle attrezzature dovranno avvenire mediante mezzi idonei e nel rispetto delle condizioni di sicurezza dell'area di intervento.</p> <p>Le operazioni dovranno essere pianificate in modo da ridurre le interferenze con eventuali utenti dell'area di parcheggio, prevedendo delimitazione delle zone operative e segnalazione temporanea.</p> <p>Le attrezzature dovranno essere movimentate in condizioni di stabilità e sicurezza, evitando depositi in aree di transito o in prossimità di percorsi veicolari e pedonali.</p> <p>Qualora necessario, dovrà essere prevista la presenza di personale di supporto per la gestione delle interferenze e delle manovre.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Previo accordo con la Committenza potranno essere utilizzati i servizi igienici e i locali interni del fabbricato.	<p>L'Impresa dovrà provvedere alla installazione di idonei servizi igienico/assistenziali.</p> <p>Potrà eventualmente valutarsi la possibilità di stipulare apposite convenzioni con attività commerciali/bar nelle vicinanze.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Segregazione delle aree oggetto di lavorazioni, disponendo gli apprestamenti necessari per la segregazione delle aree occupate rispetto a quelle cui è concesso il passaggio/accesso di non addetti ai lavori (es. segregare aree sottostanti con rischio di caduta di materiale dall'alto, proteggere con barriere/transenne ed eventuale nastro bicolore le zone a rischio, segnalare eventuali aree con divieto di accesso a terzi e informare eventuali ulteriori operatori di elementi di rischio presenti e/o misure di sicurezza). Le zone di pericolo dovranno essere sempre rese inaccessibili.</p> <p>Data la natura del contesto operativo, con presenza di terzi, l'Impresa dovrà provvedere a definire con la Committenza le</p>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
		<p>procedure e le modalità operative volta per volta più appropriate, al fine di minimizzare le interferenze ed i rischi indotti.</p> <p>Preventiva verifica degli ingombri, compatibilità delle caratteristiche del piano di lavoro/pavimentazione con le sollecitazioni indotte e adozione ove necessario di idonei sistemi di ripartizione del carico.</p> <p>Divieto di movimentare carichi al di fuori delle aree preventivamente segnalate e delimitate a terra. Manovre dei mezzi effettuate da personale esperto, in possesso delle necessarie abilitazioni. Mezzi e accessori di sollevamento in perfetta efficienza. Supervisione del Preposto e presenza di operatore di supporto a terra per manovre complesse e/o in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Verificare previamente che le condizioni meteo ed ambientali/dei luoghi siano compatibili con l'esecuzione in sicurezza delle operazioni e non pregiudichino l'incolumità degli operatori e terzi.</p> <p>Dovranno evitarsi depositi – ancorché temporanei – e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti, ovvero della efficienza delle vie d'esodo e dei presidi per la gestione delle emergenze. Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa con la Committenza; alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.</p> <p>Operazioni effettuate da personale esperto, adeguatamente formato, informato e addestrato.</p> <p>Concordare con la Committenza il preventivo sezionamento/messa fuori tensione e le manovre sugli impianti (inclusa la messa in tensione), al fine di garantire la reciproca informazione, la cooperazione e l'effettuazione in sicurezza delle attività.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere inoltre posta nel caso di prove e test sugli impianti e apparecchiature, specialmente ove ciò possa comportare l'azionamento di segnalazioni/sistemi di allarme.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	Esempio di delimitazioni ed opere provvisori
-------------------------	--



Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Pierangelo Valerio		Aprile 2026

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-...		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda: **SCHEDA II-3-A**

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>
Pavimentazioni esterne drenanti	Esecuzione con mezzi idonei e verifica della portanza del sottofondo	Limitazione dei sovraccarichi e controllo dell'uso conforme	Verifica dello stato superficiale, eventuali cedimenti e ristagni	Annuale	Ripristino porzioni ammalorate	Secondo necessità
Impianti elettrici	Installazione conforme alla normativa vigente (DM 37/2008)	Accesso consentito esclusivamente a personale qualificato	Verifica funzionalità e isolamento	Annuale	Sostituzione componenti deteriorati	Secondo necessità

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Pierangelo Valerio		Aprile 2026

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:

SCHEDA III-1-A: Progetto esecutivo, PSC

Elaborati tecnici per l'appalto "NUOVO PARCHEGGIO NELL'AREA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA DELL'EX PRANDINA"

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto esecutivo SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l	SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l Sede legale: Via delle Industrie, 1A - 35010 Limena (PD) Sede operativa: Via Frà Paolo Sarpi, 37 int. 2 - 35138 Padova	Aprile 2026	Reperibili presso gli uffici della Committenza.	

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

Ing. Pierangelo Valerio

Aprile 2026

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per l'appalto "NUOVO PARCHEGGIO NELL'AREA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA DELL'EX PRANDINA"

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto esecutivo SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l	SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l Sede legale: Via delle Industrie, 1A - 35010 Limena (PD) Sede operativa: Via Frà Paolo Sarpi, 37 int. 2 - 35138 Padova	Aprile 2026	Reperibili presso gli uffici della Committenza.	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Pierangelo Valerio		Aprile 2026

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:

SCHEDA III-3-A

Elaborati tecnici per l'appalto "NUOVO PARCHEGGIO NELL'AREA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA DELL'EX PRANDINA"

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto esecutivo SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l	SA SVILUPPO ARCHITETTURA ed ingegneria S.r.l Sede legale: Via delle Industrie, 1A - 35010 Limena (PD) Sede operativa: Via Frà Paolo Sarpi, 37 int. 2 - 35138 Padova	Aprile 2026	Reperibili presso gli uffici della Committenza.	

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

Ing. Pierangelo Valerio

Aprile 2026

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc.